

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore - da allegare alla Domanda di intervento del Fondo di Garanzia, legge 297/1982 - 1/4

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questa dichiarazione, compilata e sottoscritta dal lavoratore, deve essere allegata alla Domanda di intervento del Fondo di Garanzia di cui alla legge 297/1982 per la liquidazione del TFR e/o dei crediti di lavoro, in caso di comprovato rifiuto di compilazione del modulo SR52 da parte del Responsabile della procedura concorsuale.

● lo sottoscritto/a

COGNOME NOME

● Dichiaro

che l'Azienda _____ matricola INPS _____

è stata assoggettata alla seguente procedura concorsuale:

☐ fallimento ☐ amministrazione straordinaria ☐ liquidazione coatta amministrativa ☐ concordato preventivo

aperta il (gg/mm/aaaa) _____ dal Tribunale di _____ il cui stato passivo è

divenuto esecutivo il (gg/mm/aaaa) _____

(barrare la casella corrispondente)

- ☐ procedura concorsuale ancora aperta
- ☐ procedura concorsuale chiusa il (gg/mm/aaaa) _____
- ☐ l'Azienda è un datore di lavoro tenuto a versare il contributo che alimenta il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c." (Fondo di Tesoreria).

Il Responsabile della procedura concorsuale è il/la sig./sig.ra _____

P.E.C. _____

☐ Il Responsabile della procedura concorsuale si è rifiutato di compilare il modulo SR52 (allegare comunicazione).

● Dichiaro che

sono stato assunto/a il (gg/mm/aaaa) _____ dimesso/licenziato il (gg/mm/aaaa) _____ ;

sono iscritto/a al n. _____ dello stato passivo per l'importo di € _____ dovuto a titolo di TFR e per

l'importo di € _____ dovuto a titolo di crediti di lavoro diversi dal TFR

☐ il periodo di preavviso non lavorato (solo per dirigenti ex INPDAl) è di mesi _____

La somma ammessa a titolo di TFR: (compilare se l'Azienda era tenuta al versamento del contributo che alimenta il Fondo di Tesoreria)

- ☐ comprende l'importo versato/dovuto al Fondo di Tesoreria
- ☐ non comprende l'importo versato/dovuto al Fondo di Tesoreria

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore - da allegare alla Domanda di intervento del Fondo di Garanzia, legge 297/1982 - 2/4

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

● Dati relativi al TFR maturato fino al 31 dicembre 2000

- ☐ anzianità per servizio prestato per l'orario ordinario come da CCNL anni ____ mesi ____
- ☐ anzianità per servizio part-time (orario settimanale effettivo ore ____ min. ____) anni ____ mesi ____
- ☐ anzianità per servizio part-time (orario settimanale effettivo ore ____ min. ____) anni ____ mesi ____
(orario settimanale completo come previsto dal CCNL ore ____ min. ____)
- ☐ anzianità convenzionale precedente il 31 dicembre 2000 anni ____ mesi ____
- ☐ TFR lordo maturato fino al 31 dicembre 2000 € ____
di cui:
 - TFR lordo già corrisposto € ____
 - trattenute IRPEF operate su TFR già corrisposto € ____
 - TFR destinato alla Previdenza integrativa € ____

● Dati relativi al TFR maturato dal 1° gennaio 2001 al ____

- ☐ anzianità per servizio prestato per l'orario ordinario come dal CCNL anni ____ mesi ____
- ☐ anzianità per servizio part-time (orario settimanale effettivo ore ____ min. ____) anni ____ mesi ____
- ☐ anzianità per servizio part-time (orario settimanale effettivo ore ____ min. ____) anni ____ mesi ____
(orario settimanale completo come previsto dal CCNL ore ____ min. ____)
- ☐ periodi di infortunio, malattia, gravidanza e puerperio verificatisi dal 1° gennaio 2001 anni ____ mesi ____
- ☐ anzianità convenzionale dal 1° gennaio 2001 anni ____ mesi ____
- ☐ TFR lordo maturato dal 1° gennaio 2001 € ____
(comprensivo delle rivalutazioni al netto dell'imposta sostitutiva)
di cui:
 - a titolo di rivalutazione € ____
 - TFR lordo già corrisposto dal datore di lavoro o dalla procedura € ____
 - Trattenute IRPEF operate su TFR già corrisposto € ____
 - TFR destinato alla Previdenza complementare € ____

● **TFR Fondo di Tesoreria** (solo se ammesso allo stato passivo) € ____

● Da ricordare

I dati relativi all'anzianità ed al TFR lordo maturato devono essere riferiti al periodo di maturazione del TFR (anche parziale) che viene chiesto in pagamento al Fondo di Garanzia.

Il TFR lordo già corrisposto si ottiene sommando le quote di TFR pagate a titolo di anticipo o di anticipazione dal datore di lavoro, le quote di TFR pagate dalla procedura concorsuale (escluse le somme erogate per conto del Fondo di Tesoreria e le quote di TFR a carico della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria - CIGS).

La quota di TFR di competenza del Fondo di Tesoreria deve essere indicata solo se è compresa nell'importo ammesso a titolo di TFR nello stato passivo e, in ogni caso, deve essere esclusa dal TFR lordo maturato dal 1° gennaio 2001.

Indipendentemente dal tipo di part-time (orizzontale o verticale) l'orario annuale effettivo dovrà essere rapportato a quello settimanale. I periodi di sospensione devono essere arrotondati al mese per difetto.

● Dichiaro che ai fini della corresponsione dei crediti di lavoro

(compilare solo se ricorre il caso)

- ☐ nel periodo dal (gg/mm/aaaa) ____ alla data di ☐ dimissioni ☐ licenziamento il rapporto di lavoro è stato sospeso, senza alcuna ripresa dell'attività, per ____ e non sono sorti diritti retributivi.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore - da allegare alla Domanda di intervento del Fondo di Garanzia, legge 297/1982 - 3/4

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Nel periodo corrispondente agli ultimi tre mesi del rapporto di lavoro (o al minor periodo di tempo) compresi nei 12 mesi che precedono:

- ☐ la data del provvedimento di apertura della procedura concorsuale
(se il rapporto di lavoro è cessato prima o contestualmente all'apertura della procedura concorsuale)
- ☐ la data (gg/mm/aaaa) _____ della domanda di apertura della procedura concorsuale
(se il rapporto di lavoro è cessato prima o contestualmente all'apertura della procedura concorsuale)
- ☐ la data (gg/mm/aaaa) _____ del deposito in Tribunale del ricorso per il riconoscimento dei crediti per i quali il lavoratore chiede l'intervento del Fondo
(se il rapporto di lavoro è cessato prima o contestualmente all'apertura della procedura concorsuale)
- ☐ la data (gg/mm/aaaa) _____ del provvedimento di messa in liquidazione, di cessazione dell'esercizio provvisorio, di revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa
(se il lavoratore ha effettivamente prestato attività lavorativa dopo l'apertura della procedura e sino alla data sopraindicata)
- ☐ la data (gg/mm/aaaa) _____ di cessazione del rapporto di lavoro se questa è intervenuta durante la continuazione dell'attività dell'impresa
(se il lavoratore ha effettivamente prestato attività lavorativa dopo l'apertura della procedura ma ha cessato il rapporto durante la continuazione dell'attività dell'impresa).

- Sono creditore nei confronti del datore di lavoro insolvente della retribuzione lorda (inclusi i ratei di tredicesima e di eventuali altre mensilità aggiuntive ed esclusi gli importi relativi a ferie non godute, indennità di mancato preavviso ed altre indennità non aventi carattere di retribuzione propriamente detta) di € _____ tale importo è così suddiviso:

mese di _____ € _____

mese di _____ € _____

mese di _____ € _____

mese di _____ € _____

ratei mensilità aggiuntive (13^a - 14^a) maturati negli ultimi tre mesi del rapporto € _____

- **Dichiarazione di responsabilità**

Dichiaro che le notizie da me fornite in questo modulo e i documenti ad esso allegati rispondono a verità; sono consapevole che l'INPS effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che, in caso di dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la decadenza dai benefici ottenuti (artt. 46, 47, 71, 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Data _____

Firma _____

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore - da allegare alla Domanda di intervento del Fondo di Garanzia, legge 297/1982 - 4/4

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge. Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento. Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni. Alcuni trattamenti effettuati dall'Inps, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'Inps nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi. Nei casi previsti, lei ha il diritto di opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it. Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperiti sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.